

ESTRATTO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 26 MAGGIO 2016

Punto 2.

PREMESSE NORMATIVE

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Art. 3

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione.

1. L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e l'Esame medesimo restano disciplinati dall'art. 11, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, come integrato dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.

2. L'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi dell'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modificazioni, è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

3. L'ammissione dei candidati privatisti è disciplinata dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

4. Alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. I testi della prova sono scelti dal Ministro tra quelli predisposti annualmente dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI), ai sensi del predetto comma 4-ter.

ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ.

Nel caso di ammissione con voto di consiglio per tre o più discipline, il voto di idoneità si limiterà a 6. Nel caso di ammissione con voto di consiglio per lacune (ovvero voto non inferiore a 5) in non più di due discipline, il giudizio di idoneità sarà costituito da un voto comunque non superiore a 7.

Nel caso di ammissione in cui tutte le discipline risultino positive, la definizione del giudizio di idoneità procederà a partire dalle medie delle stesse. Questa media sarà integrata dalla valutazione del percorso triennale, dal giudizio di religione – alternativa e dal voto di comportamento. A seguito di tale valutazione il giudizio finale di idoneità sarà costituito da un arrotondamento della media con riporto all'intero immediatamente inferiore o superiore.

Il Collegio delibera all'unanimità la proposta per il giudizio di idoneità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI NELLA PROVA DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E PER LA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE.

Il Dirigente illustra i criteri per la valutazione delle prove scritte e per la conduzione delle prove orali: vengono aggiornati i criteri dello scorso anno.

Criteria di conduzione degli esami

Prove scritte

La prova scritta di **Italiano** dovrà accertare

- La corretta impostazione ideativa e la capacità di espressione personale pertinente alla tipologia del testo richiesto
- La coerenza, l'organicità e l'originalità dei contenuti
- Il corretto ed appropriato uso della lingua nei suoi aspetti ortografici, morfo-sintattici e lessicali

Il quadro di riferimento per la valutazione e la terminologia da utilizzare sono riassunti nella seguente tabella:

	9-10	8-7	6	5
Pertinenza alla traccia	Pienamente pertinente	Pertinente	Parzialmente pertinente	Non (del tutto) pertinente
Contenuto	Approfondito Completo Personale Ben strutturato	Coerente Personale	Accettabile Sufficientemente sviluppato Semplice	Disorganico/ Non del tutto organico Non completamente sviluppato
Competenza morfosintattica	Sicura Corretta	Abbastanza sicura Senza errori di rilievo	Nel complesso corretta	Carente

La prova scritta di **Matematica ed elementi di scienze tecnologiche** dovrà accertare:

- la padronanza del calcolo aritmetico, algebrico e della probabilità di semplici eventi casuali;
- l'organizzazione e la soluzione di situazioni problematiche;
- l'esecuzione della rappresentazione grafica di una funzione;
- La conoscenza e la padronanza di abilità relative ad un argomento di tecnologia svolto durante l'anno scolastico.

Il voto finale dell'elaborato scritto risulterà dalla somma dei punteggi attribuiti per ogni singola voce dei quesiti del compito (vedi esempio sottostante)

VOTO REALE	TOTALE	Probl. 1		Problema 2						Equazioni			Quesito tecnologia				Probabilità						
		dati fig.	risol	Fig.1	Fig. 2	Dati	a	b	c-1	c-2	Eq. 1	verif.	Eq.2	Pot.	Rel.	Tab.	Pro-porz.	a	b	c	d	d-1	d-2
40/4	40	2	5	1	1	1	4	2	2	1	2	2	4	1	1	3	1	1,5	1,5	1,5	1,5	0,5	0,5

Il voto risulterà quindi da un'analisi oggettiva dell'elaborato.

Agli alunni portatori di handicap sarà proposta una prova differenziata.

La prova di **Lingua Straniera – Inglese, Francese, Spagnolo** dovrà accertare

Nel caso di composizione di una lettera su traccia

- Pertinenza alla traccia

- La ricchezza del contenuto
- La proprietà e la ricchezza del linguaggio
- La correttezza morfo-sintattica

Nel caso di un questionario

- La comprensione del testo
- La capacità di rielaborazione personale
- La proprietà e la ricchezza del linguaggio
- La correttezza morfosintattica

Agli alunni portatori di handicap sarà proposta una prova differenziata.

Gli alunni con **diagnosi specialistica di DSA** sosterranno tutte le prove scritte previste per la classe con diritto all'impiego di strumenti compensativi oltre all'assegnazione, se necessario, di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove (20 minuti).

Nel **compito d'Italiano** agli alunni verrà fornita la terna dei temi in formato cartaceo e questa sarà letta loro dall'insegnante in classe. Nel caso non volessero usare il computer ed il correttore ortografico, affronteranno l'elaborato di Italiano come tutti gli altri compagni. Di conseguenza in fase di valutazione non verranno presi in considerazione né l'aspetto grafico né quello ortografico mentre si valuterà la capacità di "saper scrivere" nel senso di esprimere ed interpretare fatti e opinioni, concetti e pensieri.

Nel **compito di Matematica** agli alunni verranno letti gli esercizi dall'insegnante in classe, quindi useranno gli strumenti compensativi a cui sono ricorsi nell'esecuzione delle prove in classe durante l'anno: Tavola Pitagorica, Tabella delle misure, Tabella delle formule geometriche, Calcolatrice.

Per quanto riguarda il **Compito di Lingua straniera**, gli alunni sosterranno la stessa prova dei compagni per quanto riguarda i contenuti che verranno però proposti con diverse modalità di verifica: il questionario sarà proposto con domande a scelta multipla, mentre le domande finali, di carattere personale, saranno aperte. Il testo sarà fornito in carattere Verdana 14 e, per la lettera, sarà data loro l'opportunità di usare un computer personale e un dizionario digitale di loro proprietà. Il testo potrà essere letto dall'insegnante ad alta voce in classe. Come misura compensativa dovuta verrà loro riservata maggior attenzione nell'interrogazione orale.

Gli alunni svolgeranno la **Prova Nazionale** con diritto agli strumenti compensativi e dispensativi impiegati durante l'anno scolastico ed avranno diritto all'assegnazione di maggior tempo per lo svolgimento della prova (20 minuti per ciascuna prova). Per coniugare da un lato la necessità degli alunni e, dall'altro, il regolare svolgimento delle prove per gli altri studenti, senza che per questi venga modificato il protocollo di somministrazione standard, si richiede che le due prove vengano svolte in un locale differente da quello utilizzato per gli altri allievi della classe con la conseguente lettura ad alta voce delle prove e la presenza di un insegnante.

Svolgimento dell'esame orale

Per quanto riguarda il colloquio orale, ci si preoccuperà di mettere a proprio agio il candidato consentendogli di iniziare la prova d'esame con un argomento a sua scelta che costituirà l'avvio per un colloquio pluridisciplinare volto ad accertare il livello di maturazione raggiunto in ordine alle capacità di organizzare il pensiero, orientarsi tra i contenuti proposti e comunicare le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi anche specifici.

Per le lingue straniere potrà esserci una conversazione/interazione orale su argomenti di ordine quotidiano ed esperienze personali del candidato oppure una presentazione/esposizione di elementi di cultura e civiltà, quando collegati al colloquio riguardante le altre discipline.

Il colloquio sarà diversificato in base alla preparazione evidenziata dall'alunno nel corso dell'anno scolastico.

Per gli **alunni con DSA** l'orale sarà misura compensativa dovuta per gli insegnanti che hanno la prova scritta in lingua diversa da quella materna.

Per l'esposizione degli argomenti potranno utilizzare la formula della "tesina" che rappresenta un valido supporto in quanto consente loro di sviluppare un discorso su cui sono preparati. Sarà un lavoro concordato con gli insegnanti su un argomento comune con punti di collegamento con le varie discipline. Potranno utilizzare mappe mentali, schemi, immagini ecc.

Il Collegio delibera all'unanimità l'approvazione dei criteri di conduzione degli Esami di stato.

Il segretario
Prof.ssa Annamaria Zanetti

Il Dirigente Scolastico
prof. Alberto Solesin